

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
24	Ciociaria Editoriale Oggi	20/10/2021	STUDIO PER OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE IDRICHE	2
1	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	20/10/2021	GRANDI OPERE PER 15,5 MILIONI	3
30	Il Mattino di Padova	20/10/2021	UN PERCORSO NATURALE TRA SORGAGLIA E SARDELLON PER RILANCIARE IL TERRITORIO	4
7	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	20/10/2021	"STOP ALLE TRIVELLE, IL POLESINE HA GIA' DATO"	5
13	Il Tirreno - Ed. Grosseto	20/10/2021	ALL'ARIA APERTA	6
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	20/10/2021	LAVORI SUL CANALE DI MORIANO	7
8	La Nuova del Sud	20/10/2021	CILLIS (M5S): I CONSORZI DI BONIFICA POTRANNO CONTRARRE MUTUI GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MIPAAF	8
40	La Nuova Periferia Chivasso	20/10/2021	INIZIATI I LAVORI PER IL CANALE FLUVIALE DA VILLAREGGIA A MAGLIONE	9
29	La Nuova Sardegna	20/10/2021	CRISI IDRICA IN BARONIA, IL CONSORZIO DI BONIFICA RAZIONERA' L'ACQUA (S.Setti)	10
8	La Repubblica - Ed. Torino	20/10/2021	PREVENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO GRAZIE ALL'OSSERVAZIONE SPAZIALE	11
3	Nuovo Quotidiano di Puglia - Bari	20/10/2021	GIA' 5 MILIARDI COL RECOVERY E ORA LA VERA SFIDA IN PUGLIA: VELOCIZZARE PROGETTI E OPERE	12
2	La Torre Massetana	30/09/2021	PULIAMO IL MONDO	14
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	20/10/2021	ANBI, MANCANO 72 GIORNI AL DE-DAY. DEFLUSSO ECOLOGICO SEMPRE PIU' VICINO	15
	Lentelocale.it	20/10/2021	PLATI Tavolo tecnico per la messa in sicurezza della SP2	16
	Arezzoweb.it	20/10/2021	TERRANUOVA, CONTRO LE ALLUVIONI UN PIANO DA 170 MILA EURO	19
	Cancelloedarnonenews.it	20/10/2021	?BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA	22
	Corteconti.it	20/10/2021	PREVIDENZA, CORTE CONTI: APPROVATA RELAZIONE ENPAIA SU ESERCIZIO 2020	24
	Iltirreno.gelocal.it	20/10/2021	IL CANALE LUNENSE AFFIDATO AL CONSORZIO	26
	Iltirreno.gelocal.it	20/10/2021	SICUREZZA IDRAULICA CONSORZIO AL LAVORO PER RIPULIRE LE SPONDE	27
	Lagazzettadelserchio.it	20/10/2021	60 MILA EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA LOPPORA EADV	28
	Maremmanews.it	20/10/2021	PASSO DOPO PASSO, SABATO 23 OTTOBRE TREKKING ALLA SCOPERTA DELLA VALLE DEL PECORA	29
	Maremmanews.it	20/10/2021	PROSEGUONO GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD NEL RETICOLO DEL FIUME ALBEGNA	30
	Osservatoreitalia.eu	20/10/2021	AMBIENTE, MANCANO 72 GIORNI AL DE-DAY: DEFLUSSO ECOLOGICO SEMPRE PIU' VICINO	31
	PrimaPaginaNews.it	20/10/2021	NORMATIVA UE DEFLUSSO ECOLOGICO, VINCENZI: ITALIA CHIEDA MORATORIA A BRUXELLES	34
	ValdarnoPost.It	20/10/2021	A Terranuova un piano da 170mila euro contro le alluvioni. Allo studio il piano 2022	36

Studio per ottimizzare l'uso delle risorse idriche

Attività di ricerca sul Tufano del Consorzio di bonifica e dell'Università di Cassino

ANAGNI

DANIELA PESOLI

La rete irrigua del comprensorio del Tufano sarà per tutta la settimana dedicata ad una campagna sperimentale condotta dal Dipartimento di Ingegneria civile e meccanica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Si tratta di una attività scientifica che ha come obiettivo il conseguimento di strumenti di modellazione numerica più affidabili

per le infrastrutture idrauliche, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse idriche in ambito agricolo.

Il coordinatore scientifico del progetto di ricerca, il professore Rudy Gargano, spiega: «Nell'ambito del bilancio idrico italiano l'agricoltura rappresenta la categoria più idroesigente. Essa da sola assorbe più della metà del volume d'acqua destinato al soddisfacimento dell'intera domanda nazionale. Pertanto, una gestione più attenta delle infrastrutture irrigue, che non può prescindere dall'uso di software dedicati, comporta apprezzabili recuperi della risorsa idrica, che possono risultare determinanti nel rendere più performante il sistema idrico na-



La dottoressa Stefania Ruffo, commissaria dei consorzi di bonifica ciociari

zionale, specialmente durante le stagioni di magra. Sulla base di tali considerazioni, e osservando che il Pnrr destina una parte rilevante dei finanziamenti comunitari alla tutela ambientale e al potenziamento delle infrastrutture civili, l'attività condotta ad Anagni è di straordinaria valenza». I promotori del progetto evidenziano che «l'attività è stata possibile grazie alla commissaria dei Consorzi di bonifica della provincia di Frosinone, Stefania Ruffo, e della Direzione del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, Aurelio Tagliaboschi, che hanno comprese le potenziali ricadute della ricerca sulla categoria dei gestori irrigui».

LA RIPRODUZIONE È RISERVATA



045680

CESENATICO

Grandi opere per 15,5 milioni

// pag.31 **LOMBARDI**

I TEMPI E I COSTI

Grandi opere per 15,5 milioni e cantieri finiti entro l'estate

Fa eccezione la scuola elementare di via Torino che è in ritardo per il contenzioso Ciclodromo terminato per primo, poi ciclovia, sottoservizi a Ponente e alloggi Erp

CESENATICO

ANTONIO LOMBARDI

Lavori pubblici: il Comune fa i conti dei cantieri aperti. Cinque le grandi opere in corso, per un ammontare di oltre 15,5 milioni di euro, tutti abbondantemente cofinanziati con l'intervento di Stato e Regione. Sono il Waterfront di Ponente, la Ciclovia del Pisciatello, il Ciclodromo a Villamarina, gli alloggi Erp al posto della Prealpi più i parcheggi nell'ex scuola di viale Leon Battista Alberti, la costruzione della nuova scuola elementare di viale Torino a Boschetto. Alcune delle opere si dovrebbero vedere concluse - e magari utilizzate - già dalla tardaprimavera, altre come il "Fronte mare" di Ponente è da realizzare in più stralci.

Il fronte mare di Ponente

L'ultimo ad aver preso il via a fine estate è stato il fronte mare di Ponente in viale Colombo. In questo primo stralcio si tratta di realizzare la rete fognante bianca e i relativi collettori, al momento del tutto assente, in una zona soggetta ad allagarsi a ogni forte scroscio d'acqua. L'appalto di questo

primo stralcio, che fa capo all'impresa edile "Fratelli Massai Srl" di Grosseto, ammonta a 1.609.000 euro. La conclusione dei lavori è prevista tra maggio e giugno. Con gli scavi si effettua anche la posa della nuova rete del gas, richiesta da "2iRete gas". Gli stralci successivi per un ammontare totale superiore ai 5 milioni di euro, vedranno la creazione di due rotonde in viale Colombo, una pista ciclabili, illuminazione pubblica, parcheggi, marciapiedi e arredo, sistemazione degli stradelli che conducono al mare, copertura delle palancole arginali e creazione della passeggiata sulle sponde del canale Tagliata a Zadina con intervento del Consorzio di Bonifica.

Il ciclodromo

Occorrerà aspettare febbraio per vedere ultimato il ciclodromo di Villamarina, l'impianto sportivo pubblico dedicato all'attività ciclistica, per il quale è previsto un investimento di 1.380.000 euro, la cui realizzazione è affidata alla Cbr, la Cooperativa braccianti riminese. Il cantiere iniziato a metà settembre vedrà la conclusione trascorsi 140 giorni di lavori. Se-



Il progetto del ciclodromo di Villamarina, prima grande opera che sarà terminata

guiranno poi le fasi di collaudo.

La ciclovia del Pisciatello

Iniziati a maggio da Bagnarola i lavori della Ciclovia del Pisciatello, realizzata lungo gli argini del torrente, che da Cesena raggiunge Cesenatico. Avrà una lunghezza di tracciato di 12 chilometri (compresi due tratti aggiuntivi previsti a Sala) su tutto il territo-

rio comunale e una larghezza di non meno di 2,5 metri. Qui i lavori fanno capo alla ditta "Biguzzi Snc" di Forlimpopoli specializzata in lavori stradali e fluviali, per un importo di 1.080.000 euro. Tempo di realizzo dell'opera, che ha anche valenza turistica, 250 giorni, condizioni meteo permettendo. Sarà pronta la prossima primavera. Dopodiché sugli argi-

ni del Pisciatello si potrà andare e venire da Cesenatico a Cesena in bicicletta.

Il progetto Erp

Sono 18 gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che prenderanno il posto della demolita ex colonia Prealpi di Villamarina che figurava tra i beni confiscati alla criminalità organizzata della Banda della Magliana. I lavori sono incominciati a dicembre 2020. Si tratta di un investimento di 5 milioni di euro. I lavori edili sono in capo alla "Costruzioni Orizzonte Srl" di Rovigo. L'opera arriva alla conclusione di un lungo iter sviluppato in sinergia con Acer, l'Azienda Casa Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna, che lo ha finanziato per 2,655 milioni di euro. Sarà ultimata a fine giugno 2022. Essa si integra e completa con un parcheggio pubblico al posto della dismessa ex scuola elementare di via Leon Battista Alberti.

Scuola di viale Torino

Ripresi a metà settembre i lavori di costruzione della nuova scuola primaria di viale Torino per 250 alunni, affidati a una nuova impresa dopo che la ditta campana che si era aggiudicata l'appalto un anno e mezzo fa è stata estromessa per inadempienza contrattuale. Per la questione c'è un contenzioso in corso. I lavori sono ora assegnati alla ditta arrivata seconda alla gara d'appalto, la Scientia srl di Forlì. L'investimento complessivo è di 6,5 milioni di euro l'80% finanziato dallo Stato. L'opera edile è stata aggiudicata a 3,707 milioni di euro compreso oneri di sicurezza, dietro un ribasso del 26,271%.

Corriere Romagna
 Edizione di Forlì e Cesena
 11 settembre 2022

Cgil: no green pass, sospeso il 2 per cento dei lavoratori
 Sull'azienda di...
Prese a pugni una ragazza: denunciato
Woci Chandler

CESENATICO

Grandi opere per 15,5 milioni e cantieri finiti entro l'estate

Il giorno della liberazione con la flessa e le cazzuole per i restauri parigiani

Manifestazione no green pass

045680

CONSELVE

Un percorso naturale tra Sorgaglia e Sardellon per rilanciare il territorio

Alcuni cittadini hanno già disegnato il possibile itinerario
La proposta è stata inviata a Comuni, Consorzio e Provincia

Nicola Stievano / CONSELVE

Un percorso ciclopedonale sugli argini dei canali Sorgaglia e Sardellon, dalla frazione di Palù fino ad Agna, passando per la zona industriale e la campagna ancora incontaminata fra Bagnoli di Sopra e Arre. A lanciare l'idea sono alcuni cittadini preoccupati per lo stato di salute dei due corsi d'acqua.

«Abbiamo sotto gli occhi» spiegano «un bene naturale di notevole valenza ambientale a paesaggistica di cui purtroppo si sta perdendo il ricordo». Il canale Sorgaglia è stato scavato tra il 1500 e il 1600 – spiegano ancora – e per secoli è stato fonte di sostentamento e anche di ricchezza per le popolazioni del territorio. Migliaia di famiglie sono sopravvissute alla fame e alle carestie nutrendosi del pesce pescato nelle sue acque, migliaia di ettari di



Il sopralluogo in bici dei cittadini lungo il possibile percorso

terreno sono stati resi coltivabili grazie alle acque che vi scorrono. Negli ultimi cinquant'anni, però, l'inquinamento sta stravolgendo questa ricchezza ambientale. Inoltre gli angoli più suggestivi del canale vengono resi inaccessibili con manufatti, costruzioni, cancelli, sbarre o con la banale incuria.

«Eppure basta camminare lungo gli argini per rendersi conto della bellezza di questi luoghi poco conosciuti», denunciano i cittadini. Da qui l'idea di realizzare un percorso ciclabile e pedonale di una decina di chilometri, usando gli argini, le stradine interpoderali, le capezzagne. Una primaricognizione dei volontari, partiti in bicicletta dalla chiesa di Palù, ha dato esito positivo. Il percorso è in gran parte fruibile, si tratta ora di completarlo e renderlo ufficiale.

L'appello è stato rivolto ai Comuni, al Consorzio di bonifica Adige Euganeo, alla Provincia: si chiede di intervenire prima che anche queste tracce vadano perse. «Se ne può ricavare un itinerario naturalistico che parte dalla frazione Palù» sottolineano i volontari «e segue il corso del Sardellon fino ai due grandi invasi al confine della zona industriale, dove si possono trovare anatre selvatiche ed aironi. Quindi prosegue sull'argine del Sorgaglia tra i campi, boschetti isolati e l'area di fitodepurazione, per poi arrivare alle porte di Agna. Ci aiuterebbe a conoscere meglio il nostro territorio e ad apprezzarne le bellezze naturali». —



Ambiente da difendere

«Stop alle trivelle, il Polesine ha già dato»

In questi giorni Greenpeace, Legambiente e Wwf hanno lanciato l'allarme che ripartono le trivelle in mare. Anche il comitato 'No trivelle nel Polesine', che ha come madrina la cantante lirica Katia Ricciarelli, ha scritto al presidente della Repubblica Mattarella e alla presidente del Senato Casellati per informare sulla situazione che minaccia il territorio. L'impianto di trivellazione a mare 'Teodorico' ci mette in allarme, perché il Polesine è già stato vittima delle estrazioni di idrocarburi. L'allarme deriva proprio dal messaggio pro-fossili lanciato dal ministero della transizione ecologica in apertura del convegno Precop26. Un messaggio preoccupante, pericoloso e inaccettabile perché siamo di fronte all'assenza dell'adozione, entro il 30 settembre 2021, del "Pitesai" il cosiddetto piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee. Pertanto si sono rimessi in moto i procedimenti autorizzativi vecchi e nuovi (compresi quel-

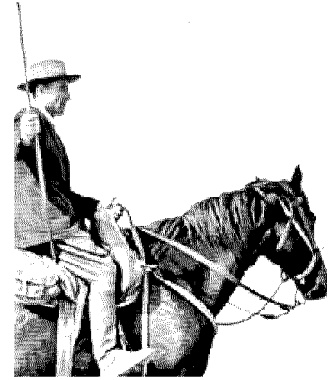
li di impatto ambientale) per la ricerca degli idrocarburi, che erano stati sospesi sino alla fine di settembre e che ricominceranno a minacciare migliaia di chilometri quadrati in Italia di mare e di terraferma. Questo è il pericolo in cui si trova anche il nostro Polesine. Le associazioni ambientaliste nazionali avevano lanciato questa denuncia con una lettera al ministro Cingolani il 9 settembre. Anche Confagricoltura in questi giorni ha detto no agli idrocarburi e si alla progettazione e gestione di impianti di biogas alla luce del rispetto per l'ambiente, secondo il criterio della circolarità. Confagricoltura ha detto ciò mentre arrivava la notizia della possibile ripresa delle trivellazioni in mare che potrebbero riguardare anche il Polesine. Noi come Polesine non possiamo accettare che si torni a trivellare e assieme al Consorzio di Bonifica ci batteremo contro le autorizzazioni.

Gilberto Bianchini
referente circolo Pd di Trecenta



045680

le 15, premiazioni e discussione. Obbligatoria la prenotazione per il pranzo, telefonando entro domani al 338 8715486 e 342 7225657.



to di Fiume per la Bassa Val di Pecora”, inizia alle 9,30 e sarà condotta da esperti con il trasferimento in bus nelle sette tappe previste. Il ritrovo è alle 8,30 a Follonica alla fermata bus nel parcheggio di via Amendola dietro la stazione; rientro previsto intorno alle 13,30, solito luogo.

La prima tappa sarà al casello idraulico di Cannovata vicino Follonica, poi si prosegue al Padule di Scarlino, ai bacini di San Giovanni, per poi anda-

re alla sorgente del Ronne a Massa Marittima. Da qui ci si sposta ad un guado vicino Valpiana, e al guado di Vivoli. Ultima escursione al castello di Valli sul torrente Pietraia sempre a Follonica. Ogni tappa sarà animata dagli interventi di amministratori, esperti del Centro Italiano per la riqualificazione fluviale, tecnici del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, naturalisti e geologi del Parco delle Colline Metallifere. Percorso adatto a tutti, consigliato abbigliamento

